

CERIMONIA AL GIANICOLO

Lunedì 10 febbraio - ore 9.45

L'Associazione Nazionale Giuseppe Garibaldi, le Mille Donne per l'Italia e la Fondazione Garibaldi, nel 165° anniversario della Repubblica Romana, come da tradizione ormai consolidata, ricorda anche quest'anno i Caduti nella difesa di Roma e tutti coloro che combatterono e caddero eroicamente per affermare i nobili principi di libertà e di democrazia, nel desiderio di vedere Roma capitale dell'Italia unita

La celebrazione dell'evento storico avverrà in modo solenne lunedì 10 febbraio p.v. a Roma, presso il Mausoleo Ossario Garibaldino al Gianicolo sito in via Garibaldi, alla presenza di Autorità civili e militari, delegazioni diplomatiche, Associazioni combattentistiche e di Arma, soldati in uniformi storiche del 1849 e di epoche successive, numerose Associazioni, cittadini e studenti e insegnanti di Roma e dintorni.

Il programma è il seguente:

- 09.45-10.00 Afflusso e sistemazione presso il Mausoleo/Ossario garibaldino, in via Garibaldi
- 10.00-10.45 Onori ai Caduti, deposizione Corona d'alloro e rievocazione degli eventi storici più significativi che contrassegnarono la vita della Repubblica Romana e le tappe fondamentali del Risorgimento, che sono alla base delle nostre radici storiche e hanno ispirato quei principi fondamentali di democrazia, libertà e uguaglianza, ripresi nella attuale Costituzione italiana.
- 10.45- 11.00 Trasferimento a piedi al Piazzale del Gianicolo
- 11.00- 11.15 Deposizione corona alloro ai piedi del monumento dedicato a G. Garibaldi
- 11.15- 11.30 Trasferimento a piedi al Monumento/Tomba dedicato ad Anita Garibaldi
- 11.30- 12.00 Deposizione di corona di fiori presso la stessa e discorsi conclusivi.
- 12.00 Termine celebrazione

Trattandosi di una rievocazione storico-culturale, volta a mantenere vivi negli Italiani e soprattutto nei giovani i sentimenti, i valori e la conoscenza di fatti e personaggi importanti del Risorgimento, che sono a fondamento dell'Italia moderna, Anita Garibaldi ed i soci hanno il piacere di invitare gli amici alla cerimonia, nella speranza che ciascuno estenda l'invito e porti tutti coloro che sono interessati, per ritrovarci sempre più numerosi nel rispettoso ricordo dei nostri Eroi Antenati.